

DICONO DI NOI

ADIGE	12/01/2018	22	Meno mercatini di Natale e più Maldive o Caraibi <i>Fabia Sartori</i>	2
agcult.it	11/01/2018	1	Piccoli comuni, Realacci: sono concentrato di cultura, natura e produzioni di qualità <i>Redazione</i>	3
CITTADELLASPEZIA.COM	11/01/2018	1	Sentieri per contadini, non per turisti. E ora serve rattoppare <i>Redazione</i>	4
DAILY TELEGRAPH	11/01/2018	14	The italians french rivieras <i>Redazione</i>	6
levantenews.it	10/01/2018	1	Riomaggiore: Il Parco Nazionale, 100 mila euro per le frane. <i>Redazione</i>	9
m.gazzettadellaspezia.it	11/01/2018	1	DMO vs Distretto: sarà scontro? E intanto Il brand non c'è <i>Redazione</i>	10
MONFERRATO	12/01/2018	18	Viaggio a Morano in cerca delle origini <i>Nn</i>	11
NAZIONE LA SPEZIA	12/01/2018	51	La nostra Spezia <i>Nicoletta Simon</i>	12
NAZIONE LA SPEZIA	12/01/2018	53	Ex Villaggio Europa, appalto per la manutenzione del muro <i>Redazione</i>	13
NAZIONE LA SPEZIA	12/01/2018	53	Riomaggiore, istituita la commissione scuola, cultura ed eventi <i>Redazione</i>	14
NAZIONE LA SPEZIA	12/01/2018	53	Il Comune acquista dalle Ferrovie l'immobile dove ha sede la Pa <i>Redazione</i>	15
NAZIONE LA SPEZIA	12/01/2018	53	Nuovi pass auto telematici a Levanto Il Comune inizia la distribuzione <i>L.p.</i>	16
NAZIONE LA SPEZIA	12/01/2018	66	GR Group ingloba Luxor e Ideal Party E si lancia nel catering <i>Redazione</i>	17
NAZIONE LA SPEZIA	12/01/2018	76	Giudice sportivo Omologato il pareggio fra Rivarolese e Valdivara 5 Terre <i>Redazione</i>	18
NAZIONE LA SPEZIA	12/01/2018	76	Follo prevale sulla Santerenzina Decisivo il gol di Perez Mendez <i>A</i>	19
NAZIONE LA SPEZIA	12/01/2018	77	Primi Calci e Piccoli Amici abbonati al secondo posto <i>Redazione</i>	20
NAZIONE VIAREGGIO	12/01/2018	54	GR Group ingloba Luxor e Ideal Party E si lancia nel catering <i>Redazione</i>	21
NUOVO LEVANTE	12/01/2018	23	Camogli pensa alle elezioni comunali di giugno Tra conferme e smentite, le prime indiscrezioni <i>Redazione</i>	22
PICCOLO DI ALESSANDRIA E PROVINCIA	12/01/2018	21	Escursione del Cai alle Cinque terre <i>Redazione</i>	23
REPUBBLICA GENOVA	12/01/2018	13	I Francesi innamorati della Riviera = Liguria mon amour i francesi si sono innamorati della Riviera <i>Wanda Valli</i>	24
SECOLO XIX GENOVA	12/01/2018	21	Commercio cinese, crack da 500 mila euro Gli hotel nuovo business <i>Francesca Forleo</i>	26
SECOLO XIX LA SPEZIA	12/01/2018	18	Via al pagamento dei sussidi di disoccupazione <i>Redazione</i>	28
SECOLO XIX LA SPEZIA	12/01/2018	19	Truffa sui lavori post alluvione intercettazioni tutte da rifare <i>T.iv</i>	29
SECOLO XIX LA SPEZIA	12/01/2018	27	Pendolari in rivolta: No al rinnovo del contratto con Trenitalia <i>L.iv</i>	30
SECOLO XIX LA SPEZIA	12/01/2018	27	Insieme nella vita e nella morte La fiaba di Domenico e Candida <i>Laura Ivani</i>	31

Meno mercatini di Natale e più Maldive o Caraibi

I trentini, nella scelta delle vacanze, confermano il calo di attrattività delle bancarelle. Meglio altre destinazioni

FABIA SARTORI

Vacanze di Natale: i trentini fanno le valigie e non rinunciano ad un viaggio di piacere. Buono, infatti, il giro d'affari per le agenzie di viaggio della città: il numero di contratti firmati equivale, circa, a quello del 2016. Insomma, nessun calo legati a ristrettezze economiche: ancora tanti trentini si affidano ai «professionisti del viaggio» anziché prenotare online una vacanza «fai-da-te». Si tratta per lo più di coppie e di single, che scelgono questo tipo di vacanza per evitare la solitudine e ritrovarsi all'interno di un gruppo. Mentre le famiglie, almeno per le ferie invernali, meno frequentemente scelgono viaggi o tour organizzati. La tendenza è confermata dalle principali agenzie di viaggio con sede a Trento. E non manca un commento sulle principali destinazioni natalizie.

I mercatini di Natale, ad esempio, sono sempre meno attrattivi. A dirlo sono sia **Laura Bolgia**, titolare dell'agenzia viaggi Bolgia, sia **Duccia Pompermaier** dell'agenzia Viaggi del Sogno. «Ormai sia in Italia sia all'estero ci sono moltissimi mercatini natalizi - dicono - ed i clienti li hanno visti più volte. In molti casi c'è una certa "stanchezza o noia" che si tramuta, spesso, nel desiderio di scoprire o riscoprire le capitali europee (a parità di spesa)». Le quali, infatti, han-

no riscosso un buon successo nel caso di vacanze con durata massima di tre giorni: Praga e Budapest, Vienna, Londra e Parigi sono state le mete «vendute» per lo più in corrispondenza del ponte dell'Immacolata o del Capodanno. Budget necessario: dai 400 ai 700 euro a persona. Invece, chi aveva almeno una settimana a sua disposizione ha preferito il relax della vacanza al mare. In tal senso le destinazioni più allettanti si sono rivelate essere Maldive e Caraibi (in molti casi con crociera), Thailandia e Canarie. In questo caso, ovviamente, l'investimento medio pro capite è stato maggiore: dai 1.500 fino ai 2.000 euro.

Molto gettonate anche le proposte originali pensate dalle singole agenzie. Ad esempio l'agenzia viaggi Bolgia ha organizzato il Capodanno in Senegal, mentre la Gitan Viaggi ha riempito i posti a disposizione per trascorrere fine ed inizio anno a Riga. «Ho notato - testimonia Bolgia - un desiderio da parte dei trentini di ritornare sul mar Rosso ed in Russia (Mosca e San Pietroburgo)». Per Pompermaier, invece, uno dei «luoghi più ambiti dai vacanzieri del Natale è stato certamente il Giappone, oltre all'Oman». Non solo Paesi esteri: anche le destinazioni turistiche italiane sono state gradite dai trentini in vacanza, sebbene in modo più

limitato rispetto alle mete straniere. «Abbiamo organizzato un tour della Puglia ed un viaggio itinerante tra Roma, Salerno e la Costiera amalfitana», dice Bolgia ricordando le preferenze dei suoi clienti. E dalla Gitan Viaggi confermano l'interesse dimostrato per l'Epifania alle Cinque Terre e per il Capodanno itinerante in Sicilia.

«Tendenzialmente, quando possibile, i trentini preferiscono partire nel periodo che segue il 6 gennaio. Quando i prezzi calano un pochino. Tuttavia, le partenze natalizie hanno retto anche perché non tutti hanno la possibilità di avere giorni di ferie dopo l'Epifania», è la conclusione che arriva dalla Viaggi del Sole e dalla Gitan Viaggi. Infine una curiosità rivelata da Bolgia: se i cofanetti «smart box» subiscono una flessione in termini di vendite, l'idea regalo che è andata per la maggiore è il «buono viaggio». «Ovvero - spiega - il destinatario del regalo riceve una somma a sua disposizione, con la possibilità di spenderla nel momento per lui più opportuno».

Nessun calo: nelle agenzie di viaggio il numero di contratti firmati equivale a quello del 2016

Praga e Budapest, Vienna, Londra e Parigi sono state le mete «vendute». E poi Thailandia e Canarie, o il Capodanno in Senegal

Per le vacanze di tre giorni riscoperte (a parità di spesa) le capitali europee durante il ponte dell'Immacolata o di Capodanno



Peso: 30%

Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrirti servizi in linea con le tue preferenze ed in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [Clicca qui](#) [OK](#)

Aggiornato a Venerdì 12 Gennaio ore 08.03

CAPELLINI - SAURO



ATTUALITÀ



Sentieri per contadini, non per turisti. E ora serve rattoppare

Il Parco nazionale delle [Cinque Terre](#) prevede interventi sulla rete sentieristica per quasi un milione.

Cinque Terre - Val di Vara - Interventi per 945mila euro, divisi in tre lotti, per migliorare le condizioni della rete sentieristica del Parco nazionale delle [Cinque Terre](#). Questo recita il Piano triennale delle opere 2018-2020 di fresco approvato dall'ente di Via Discovolo guidato dal presidente facente funzioni Vincenzo Resasco. Gli interventi da eseguire sulla rete sentieristica prevedono il ripristino del piano di calpestio dei percorsi danneggiati a seguito di fenomeni erosivi o dall'eccessiva pressione umana, la regimazione delle acque superficiali, il rifacimento di scalinate in pietra e legno, il ripristino di muri a secco franati - smottamenti che compromettono la fruibilità dei sentieri -, e ancora la manutenzione e la nuova realizzazione di parapetti in legno, la sostituzione e l'integrazione della segnaletica.

Le premesse da cui parte la stesura nero su bianco dell'intervento sui sentieri - nel cui peso economico di 945mila euro sono inclusi quasi 200mila euro di Iva - sono una sorta di ricognizione circa lo stato e l'utilizzo della rete. Innanzitutto, preme ricordare come i principali itinerari escursionistici delle [Cinque Terre](#) possano essere suddivisi in quattro grandi categorie: Alta Via delle [Cinque Terre](#), Sentiero Verde Azzurro, sentieri di collegamento e sentieri di mezza costa.

"La situazione che si osserva ad oggi - si legge nei recenti atti dell'ente Parco - non risulta equilibrata, infatti si registra una frequentazione eccessiva dell'itinerario costiero (cioè il Sentiero Verde Azzurro, ndr) ed una fruizione molto ridotta su tutti i restanti itinerari, da quello di crinale (Alta Via, ndr), a tutti i tratti di collegamento e di mezza costa che pure offrono molteplici motivi di interesse e consentono di venire a contatto con gli aspetti più caratterizzanti del territorio delle [Cinque Terre](#). Inoltre

negli ultimi anni si sono purtroppo verificati crolli e smottamenti che hanno causato l'interruzione di due tratti del percorso costiero tra Riomaggiore e Manarola (la [Via dell'Amore](#)) ed il successivo tratto fra Manarola e Comiglia, tragitti che presentano le migliori caratteristiche per l'accoglienza di importati flussi di escursionisti, sia per l'ampiezza della sede del sentiero che per le scarse pendenze. A causa del protrarsi della chiusura dei menzionati importanti percorsi di collegamento fra Riomaggiore, Manarola e Corniglia, vengono a tutt'oggi utilizzati da un gran numero di escursionisti/turisti alcuni sentieri 'alternativi' con uno spiccato carattere escursionistico, assimilabili a camminamenti vicinali ed interpoderali fino ad oggi utilizzati prevalentemente da contadini e agricoltori, che non presentano caratteristiche idonee alla alte frequentazioni, causando una eccessiva pressione antropica su tali sentieri secondari".

Pressione registrata dal famoso dispositivo di 'contapersone' che, spiegano dal Parco, ha registrato presenze medie giornaliere di 812 utenti, con picchi di 2348. "Questo fatto è causa di uno stato di forte usura che determina il cedimento e/o il distacco di molte pietre delle scalinate poste in opera a secco, e il deterioramento della sede di calpestio, mettendo a rischio un importante patrimonio storico e antropologico di particolare pregio ed interesse".

In questi anni sono stati eseguite da parte del Parco, che appalta annualmente la manutenzione ordinaria e straordinaria minore dell'intera rete sentieristica, varie opere consistenti nella ricostruzione di alcuni muri a secco, nella parziale sistemazione di gradini in pietra deteriorati e nella realizzazione di piccole opere di regimazione delle acque, oltre ai consueti interventi di taglio della vegetazione e di asportazione dell'accumulo di detriti e degli alberi caduti.

"Si è però potuto constatare - continua la voce di Via Discovolo -, anche a seguito di puntuali ricognizioni effettuate con il Cai Sezione della Spezia, che è necessario eseguire lavori di più ampia portata che interessino le scalinate nella loro totalità, prevedendo sia la sistemazione definitiva dei gradini danneggiati, sia la conservazione dei tratti di percorsi ancora in discreto stato di manutenzione, o il recupero di quelli danneggiati".

11/01/2018 10:11:54

N.RE

re@cittadellaspezia.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guarda Anche

Promosso da Taboola



Vieni a scoprire nuova MAZDA CX-5. Da 290€ al mese.

Mazda



Da semplice segretaria a 44.500€ al mese: la storia di...

forexexclusiv.com


Stock di iPhone rimasti in magazzino, valore 619€ in vendi...

RisparmiPazzi

Guarda Anche

da Taboola



Un taglio alla burocrazia per



Addio scheda carburante,



Rifiuti, rivoluzione al via a metà febbraio.

THE ITALIAN & FRENCH RIVIERAS

Discover the beauty of the Mediterranean Rivas aboard the MS Serenissima – 11th to 21st October 201

The Itinerary in Brief

Day 1 London to Pisa, Italy. Fly by scheduled flight. On arrival transfer to nearby Livorno to embark the MS Serenissima. Sail this evening.

Day 2 Elba. We leave the mainland for a day to call into the enchanting island of Elba, best known as Napoleon's island of exile from 1814 to 1815. Departing the island's busy capital, Portoferraio, our first stop will be at Villa San Martino, the summer residence on the island of Napoleon Bonaparte. Nowadays the villa has been transformed into a museum. Later we enjoy some time at leisure in Porto Azzurro before continuing the drive along the coastline to the 17th century country wine farm, La Chiusa which is beautifully nestled in a vineyard estate overlooking the ocean. Experience the estate's interesting cellar to learn how the wine is handled and produced. In the estate's garden facing the sea, a delicious sampling of the local wine will be served. Return to the vessel for lunch and enjoy an afternoon at leisure in Portoferraio.

Day 3 Lucca. From the port of Viareggio we will make our way inland to the lovely town of Lucca. Hidden behind imposing Renaissance walls it boasts delightful cobbled streets, handsome piazzas and shady promenades. Our tour will include the Basilica di San Fredino the roman amphitheatre and the San Martino Cathedral, the most important religious monument in Lucca. After a lunch of local specialties we will make our way to the Baroque Santa Caterina Church where we will enjoy a concert of the local composer, Giacomo Puccini's, work.

Day 4 Portovenere. Arrive during breakfast at Portovenere, a UNESCO World Heritage Site with a charming harbour which is lined with brightly coloured houses and narrow Medieval streets that lead up the hill to a castle. For those who wish to explore the Cinque Terre, there will be an excursion to the villages of Riomaggiore, Corniglia and Manarola with time in each place to explore.

Day 5 Genoa. Many regard Genoa as having the largest historic city centre in

Europe which we will explore on a guided walking tour. We will visit the Cisterne del Ducale, the ancient cellars of the palace, where we will enjoy a light buffet of typical Genoese fare such as bruschetta and focaccia accompanied by some local wine. This afternoon will be at leisure to explore independently.

Day 6 San Remo. In the late 19th century San Remo enjoyed a reputation as a premier resort for wealthy European and noble families. Enjoy time to explore the twisting labyrinth of lanes in the old town that lead up from the waterfront or maybe walk along the promenade to the gardens at Villa Ormond. This afternoon we will enjoy a tour inland to the Medieval town of Dolceaqua which is made up of two villages connected by a Medieval humpback bridge. Our walking tour will take us through the picturesque alleys to the Doria Castle and we will also enjoy a tasting of the village's famous Rossese red wine and olive oil in a local taverna. We sail over dinner arriving into Monte Carlo this evening for anyone who wishes to enjoy an after dinner stroll or maybe visit the casino.

Day 7 Monte Carlo, Monaco. The Principality of Monaco is the epitome of Riviera chic. This tiny enclave of 370 acres surrounds a sheltered harbour that draws yachts from around the world to enjoy the beautiful scenery, mild weather and elegant casino. This morning our tour will include Monaco Old Town and Monte Carlo, the afternoon will be free for independent exploration.

Day 8 Nice, France. This morning we drive along the coast to the quaint village of Eze perched on a rocky peak overlooking the Mediterranean. We will have some time to wander the cobblestone streets before



Peso: 73%

continuing to Saint Jean Cap Ferrat to visit the Villa Ephrussi de Rothschild. Built in 1900 in Italian palazzo style and surrounded by magnificent gardens it houses an unbelievable collection of works including tapestries, furniture, candelabras, terracottas, porcelains and Chinese vases. Return to the ship for lunch and spend the afternoon at leisure to explore Nice independently.

Day 9 Sanury Sur Mer. Today we will anchor off the picturesque and typically Provençal port of Sanury sur Mer. Colourful 'pointu' fishing boats bob in the harbour and pretty white and pink cottages line the shallow sandy beach. Spend the morning strolling around the town at leisure. This afternoon there will be the choice of a boat trip to Les Calanques, stunning fjordlike inlets carved into the limestone that stretch along the coast from Marseilles to Cassis or alternatively there will be an excursion inland to the hilltop Medieval village of Le Castellet.

Day 10 Marseilles. From our berth in Marseilles we will offer a choice of excursions today. You can choose to head

inland to Aix en Provence which was founded by the Romans in the 1st century and is now more renowned as the home of artist Paul Cezanne. We will visit his studio which still houses his equipment and the Jas de Bouffan estate, Cezanne's parents' country house which contains many of the painter's celebrated works. We will continue to the 'Terrain des Peintres' located on the heights of Aix en Provence, a few hundred metres from the Atelier Cezanne, and is famous for the wonderful views of the Montagne Sainte Victoire which Cezanne often painted. After lunch in a local restaurant we spend some time in Aix with its leafy boulevards and public squares lined with 17th and 18th century mansions. Alternatively spend the day in Avignon, the great City of the Popes which boasts a number of splendid museums, churches and palaces. Our guided walking tour will include the Palais des Papes, one of the wonders of Provence and the largest and most important Medieval Gothic buildings in Europe. We also visit the cathedral and famous Pont Benezet and the Pont du Gard, one of the wonders of antiquity, built by Agrippa in 19B.C. Both tours return to the MS Serenissima for dinner as we moor overnight.

Day 11 Marseilles to London. Disembark this morning and transfer to the airport for our scheduled flight to London.

Pre-Cruise Tuscany Extension

7th to 11th October 2018

Extend your trip with our four night stay in Tuscany at the wonderful Villa Il Poggiale and enjoy a number of tours to the highlights of the region as well as time to relax in the villa's beautiful grounds. Full details can be viewed online at www.noble-caledonia.co.uk

The British love affair with the French and Italian Riviervas dates back to the 18th century and the days of the Grand Tour. It is not surprising when you consider the charms on offer coupled with the wonderful climate. Our cruise from Livorno to Marseilles promises to be a relaxing and informative journey and is timed for the month of October in order that we will benefit from relatively crowd free sites and cooler temperatures. Immerse yourself in the artistic, historical and cultural gems and explore the stunning harbours and charming villages that we will pass along the way.

Our itinerary is very much a classic that has been enjoyed over the decades but with some interesting variations. In the Italian Riviera with its breathtaking coastal scenery we explore the Ligurian capital of Genoa, rich in maritime history and an archaeological heritage that speaks of its former glory and also San Remo. We also visit the lovely Tuscan town of Lucca and the UNESCO World Heritage Site of Portovenere. Sailing to France, we capture the essence of the Cote d'Azur in glamorous Monte Carlo and the beautiful city of Nice before calling into the pretty Provençal port of Sanury Sur Mer for a stroll around the picturesque harbour or a boat trip around the hidden bays of Les Calanques. With so many experiences on offer, we have planned our time carefully to ensure there is adequate opportunity to relax onboard, join the guided excursions and explore under your own steam with the added advantage of some overnight moorings allowing for after dinner strolls.

MS Serenissima

The charming MS Serenissima was launched after an extensive refurbishment in April 2013. The vessel accommodates just 100 passengers in attractively designed cabins which feature air conditioning, modern shower and toilet, telephone, flat screen televisions and other thoughtful appointments. Cabins are arranged over five decks and with the exception of the three inside cabins, all staterooms feature either windows or portholes and the suites feature balconies. Onboard facilities include a lido area with a bar and Jacuzzi, two lounges, a small library with a computer for internet access, a spacious observation deck, fitness area and massage. The free seating Venice Restaurant accommodates all guests in one sitting. In addition, there is an outside dining area for when the weather and itinerary permit. The atmosphere on board is warm and welcoming, and the emphasis is on well thought out itineraries, relaxation, time spent with likeminded passengers and discovery.



Peso: 73%



Prices & Inclusions

Special offer prices per person based on double occupancy range from **£3925** for a category 1 cabin to **£6095** for an owner's suite. Single cabins from **£3925**.

What's Included:

- Economy class scheduled air travel
- 10 nights aboard the MS Serenissima on a full board basis
- House wine and beer & soft drinks with lunch and dinner on board
- Noble Caledonia onboard team
- Shore excursions
- Gratuities
- Transfers

NB. Ports and itinerary subject to change. Travel insurance and Russian visa are not included in the price. All special offers are subject to availability. Our current booking conditions apply to all reservations. Zodiacs or local tenders may be used during this itinerary.



Peso: 73%

"Il sito utilizza cookie, anche di terze parti, per offrire servizi in linea con le tue preferenze e in alcuni casi per inviare messaggi pubblicitari. Chiudendo questo banner, scorrendo la pagina o proseguendo la navigazione, ne acconsenti l'uso. Per saperne di più o negare il consenso consulta l'informativa." [Informazioni](#)



PRIMA PAGINA AMMINISTRAZIONI CRONACA AGENDA SPORT SPETTACOLI SCUOLA LAVORO Webcam

Golfo Paradiso Santa e Portofino Rapallo e Zoagli Chiavari e Carasco Lavagna e Cogorno Sestri e Val Petronio **Cinque Terre** Entroterra Val di Vara

Home ► AMMINISTRAZIONI ► Riomaggiore: Il Parco Nazionale, 100 mila euro per le frane.

Riomaggiore: Il Parco Nazionale, 100 mila euro per le frane.

10 Gen 2018

di Guido Gherzi

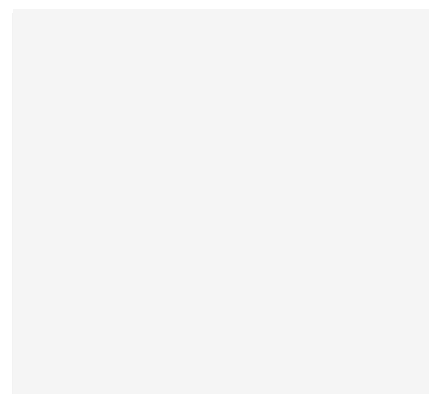
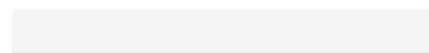
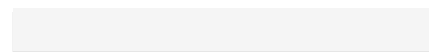
Da quest'anno, il Parco nazionale delle Cinqueterre, ha dato il via per la creazione del nuovo "Piano di gestione e del piano economico e sociale dell'Ente" lo strumento normativo che regola la gestione e lo strumento normativo che regola la gestione e le attività delle aree protette, investendo 100 mila euro.

Il "Piano..." grazie anche al coinvolgimento del "Centro Studi Rischi Geologici" di Monterosso al Mare, prosegue con l'attività di monitoraggio, studio e valutazione dei rischi geologici.

Il "Piano..." presterà particolare attenzione anche alla biodiversità marina e alle nuove politiche di sviluppo per il settore agricolo. Il "Parco Nazionale" ha in via di costituzione un gruppo di lavoro formato da professionisti in materie scientifiche e socio economiche, che sarà affiancato da alcune Università italiane con le quali sono già state attivate collaborazioni per la redazione del "Piano di gestione del sito UNESCO", di cui le Cinqueterre fanno parte, per proseguire nelle ricerche avviate dal "Centro Studi Rischi Geologici" del Parco stesso. Questi, in due anni ha avviato progetti di ripristino e messa in sicurezza del "Sentiero Azzurro" e di "Via dell'Amore" e di alcuni versanti della collina che sovrastano i Comuni e le loro frazioni.

Il nuovo "Piano del Parco" prevede la realizzazione di diversi "forum" e seminari annuali, di cui è prevista la partecipazione dei Consigli comunali del territorio al fine di dibattere così la formazione di un unico documento di pianificazione che rappresenti un modello di conservazione e sviluppo sostenibile, con la ripresa dell'attività agricola ritenuta fondamentale elemento per un corretto presidio del territorio anche da un punto di vista idrogeologico.

Ti potrebbero interessare anche:





DMO vs Distretto: sarà scontro? E intanto Il brand non c'è



DMO vs Distretto: sarà scontro? E intanto Il brand non c'è

di Gianluca Solinas – Circondata da luoghi conosciuti nel mondo, la città deve costruire la propria immagine, senza dimenticare lo sviluppo industriale.



C'è il **DMO** (Destination Management Organization) fortemente voluto dall'amministrazione attuale e dall'assessore Paolo

Accolta in Comune Una giovane argentina torna nel paese del trisnonno

Viaggio a Morano in cerca delle origini

MORANO SUL PO

(m.ros.) - Maria Dolores Molina Ferrer è una ragazza di 23 anni argentina, di La Plata-Buenos Aires. Nei giorni scorsi è arrivata a Morano sul Po. Perché? Semplicemente perché è la sua terra, la terra che aveva il bisogno di tornare a calpestare, almeno per qualche giorno, e ritrovare le sue radici. Il suo trisnonno era Luigi Morzone (lo stesso a cui è intitolata

la piazza d'ingresso paese), moranese emigrato in America Latina all'inizio del Novecento, in Argentina, professore che si dedicò con passione e lungimiranza all'insegnamento e alla didattica per i bambini sordomuti.

«*Ci ha scritto - raccontano in Comune - ci ha parlato del trisnonno e, nonostante il tempo di preavviso davvero minimo, l'abbiamo accolta per farle sentire quel calore che cerchiamo di trasmettere con gesti semplici ma sinceri. Morano vive nei cuori di molti, continua a battere e a farsi sentire con i*

propri ricordi, profumi e colori. Dolores e Agustín, il suo ragazzo, portano con sé una manciata di terra di fiume, un mattone, il suono delle nostre campane e tantissime fotografie che faranno brillare gli occhi delle persone che non hanno mai dimenticato la loro casa. Ringraziamo Dolores e Agustín per aver condiviso con noi queste emozioni e, ci uniamo in un unico abbraccio a tutti i moranesi nel mondo».

Il viaggio dei due ragazzi argentini è poi proseguito tra Roma (udienza dal papa) Firenze, Venezia e le Cinque Terre.



Maria Dolores e il fidanzato accolti in Municipio a Morano



Peso: 9%



Ognuno di noi ha uno scatto del cuore, l'immagine che desidera condividere. Questo è il vostro spazio: inviate alla redazione le foto che rappresentano le bellezze del nostro territorio e le sue particolarità, dalla città alla Val di Vara, dal golfo fino alla Riviera e alle **Cinque Terre**.

Gli scatti più significativi verranno pubblicati. Scrivete a **laspezia@lanazione.net**

con soggetto "La nostra Spezia"

Corso Cavour alla Spezia sotto la pioggia

di NICOLETTA SIMION

CORSO CONFCOMMERCIO PER PIZZAIOLI

ANCORA pochi giorni per iscriversi al nuovo corso per pizzaioli organizzato da Confcommercio Imprese per l'Italia La Spezia, che prenderà il via a breve. Per info contattare la referente del corso al numero 0187598511



Peso: 36%

RIOMAGGIORE HA VINTO LA DITTA QUEIROLO

Ex Villaggio Europa, appalto per la manutenzione del muro

-LEVANTO-
L'IMPRESA Queirolo Roberto, di Levanto, con un ribasso del 22,75% si è aggiudicato i lavori di manutenzione del muro di contenimento a mare, nella zona dell'ex Villaggio Europa (nella foto). L'importo dell'appalto è di 64.500 euro, di cui quasi 53 mila euro di lavoro e l'importo restante di oneri per la sicurezza. La giunta comunale di Riomaggiore, sul cui territorio insiste il muro di contenimento a mare, aveva approvato, nel novembre scorso, il progetto di esecutivo per la messa in sicurezza del muro, in località Spiaggione di Corniglia, a firma dell'ingegnere Gianfranco Zucconi. Un progetto esecutivo che ha anticipato l'avvio dei lavori, che porteranno al ripristino di quella voragine, la cui pericolosità è stata più volte denunciata anche dalla Comunità Ma-

rinara delle Cinqueterre. Il Comune di Riomaggiore, a gennaio dello scorso anno, è stato condannato, in solido con il Villaggio Marino Europa Srl alla rimozione immediata della situazione di pericolo che si era venuta a creare. Il Comune è stato chiamato a intervenire quale soggetto attuatore dell'intervento, in sostituzione del proprietario del muro, data l'interzia dimostrata da quest'ultimo. E così ha approvato il progetto esecutivo dell'opera, con l'intenzione però di procedere al recupero delle spese sostenute. Il muraglione rischia di sbriciolarsi in mare. Il Comune interverrà con 125 mila euro per il ripristino, attingendo risorse dal Parco nazionale delle Cinque Terre, per poi richiedere la parte di competenza alla società. E su questo punto che fa perno il contenzioso messo in atto dalla proprietà del Villaggio Europa, che accusa il Comune di inadempienza per non aver realizzato misure di protezione nella parte a mare.



Peso: 19%

Riomaggiore, istituita la commissione scuola, cultura ed eventi

Riomaggiore

È stata ufficialmente istituita la commissione scuola, cultura e eventi del Comune di Riomaggiore. I consiglieri Franca Cantrigliani e Daniela Rollandi non hanno fatto pervenire alcun nominativo, così la commissione risulta composta da Enrico Bonanini, Paolo Faggioni, Noemi Zolesi, Emilia Dell'Omodarme (nome

indicato dal consigliere Brian Bonanini) e Davide Bozzo, quest'ultimo indicato dal sindaco Fabrizia Pecunia.



Peso: 4%

Il Comune acquista dalle Ferrovie l'immobile dove ha sede la Pa

-MANAROLA-
IL COMUNE di Riomaggiore acquista dalle Ferrovie l'immobile che da tempo è a disposizione, a Manarola, della locale pubblica assistenza. A dire il vero le Ferrovie sono state proprietarie di diversi beni sul territorio comunale, per i quali l'amministrazione, già dal 2007, aveva avviato procedure espropriative. L'immobile in uso alla pubblica assistenza di Riomaggiore è stato concesso però dalle Ferrovie in via bonaria: il Comune lo ha acquisito sborsando 65 mila euro, una somma data all'amministrazione dalla stessa Croce Verde che dal lontano 1988 è attiva e che in quell'immobile non solo ha la sede sociale ma anche un ambulatorio

medico a servizio della comunità. L'accordo tra Comune di Riomaggiore e Ferrovie è andato dunque a vantaggio sia dei residenti che dei turisti, che potranno approfittare, in caso di necessità, del soccorso dei militi locali, i quali non dovranno spostarsi dalla loro sede. L'amministrazione comunale, in particolare il sindaco Fabrizia Pecunia (**nella foto**), si è infatti impegnata affinché sia mantenuto l'attuale uso pubblico di quei locali, che rappresentano un importante presidio di primo soccorso: ecco perché, attraverso un secondo atto che è seguito quello dell'acquisizione, lo ha concesso alla pubblica assistenza Croce Verde di Manarola. La se-

de è un'ex casa cantoniera, disposta su due piani, con corte esterna. Attualmente il fabbricato è composto al piano terra da un ambulatorio medico dotato di sala d'attesa e da servizi, al primo piano invece trovano spazio gli uffici e in terrazzo. L'importo di 65 mila euro è stato finanziato tramite il contributo della Pa, anche se il bene rientrerà nel patrimonio comunale.



Peso: 18%

Nuovi pass auto telematici a Levanto

Il Comune inizia la distribuzione

Il vecchio contrassegno avrà comunque valore fino al 28 febbraio

-LEVANTO-
APPRODANO, a Levanto, i nuovi pass auto telematici. Dal primo gennaio sono infatti iniziate le operazioni di distribuzione dei nuovi tagliandi per la sosta e il transito dei veicoli nella zona a traffico limitato, che consentiranno agli aventi diritto una maggiore facilità soprattutto nel rinnovo. Dunque, entro l'anno, nella cittadina rivierasca verranno completamente rinnovati i modelli dei contrassegni di sosta. Nelle more dei rinnovi e comun-

que fino al 28 febbraio prossimo, continuerà ad avere validità il contrassegno rilasciato l'anno scorso da parte della Levante Multiservizi Srl. Nessuna novità, in termini di tariffe, interesseranno le tasche dei contribuenti levantesi. Infatti il rilascio dei contrassegni per la sosta dei veicoli a motore, nelle zone a traffico limitato e nelle zone a pagamento nel territorio comunale, è sempre subordinato al pagamento, all'atto del rilascio, di 10 euro per i residenti, di 15 euro per il secondo veicolo dei residenti, di 20 euro per

il terzo veicolo e di 25 euro per il quarto. Dovranno affrontare il pagamento di 30 euro coloro che lavorano in una delle zone soggette a limitazioni, 60 euro invece i proprietari di immobili ad uso abitativo non residenti. Sempre 60 euro dovranno sborsare gli affittuari di immobili ad uso abitativo e chi dimora nelle strutture ricettive alberghiere. I gestori delle strutture ricettive dovranno invece affrontare il pagamento di 100 euro per gli autobus turistici, e 60 euro chi dimora nelle abitazioni private concesse in locazione ad uso turistico. I pendolari, titolari di un abbonamento ferroviario mensile o annuale da e per Levanto, sono tenuti al pagamento di 30 euro. Il costo, infine, per il cambio di targa è di 10 euro. Cento euro è, invece, la somma che dovranno versare i residenti e i proprietari di immobili nella zona di Vallesanta, che ricade sul territorio comunale di Bonassola. Nei casi in cui il contrassegno dovesse essere smarrito, verrà disattivato e per il rilascio del nuovo dovrà essere corrisposta la somma prevista per la categoria di

appartenenza. Restano in vigore i vari colori dei pass, nelle zone cittadine, come il bianco e giallo che viene rilasciato ai residenti, ai lavoratori che svolgono attività principale nel comune e agli studenti pendolari. Inoltre viene confermata la possibilità, per coloro che si trattengono nella cittadina per effettuare carico o scarico di merci, di sostare gratuitamente per un massimo di 15 minuti, tranne che nel centro storico e nell'ex sede delle stazione ferroviaria.

L.P.

CINQUE TERRE, APPELLO PER LA FIBRA OTTICA

LE Associazioni più rappresentative delle Cinque Terre hanno scritto ai sindaci di Riomaggiore, Vernazza e Monterosso chiedendo in tempi brevi la connessione dati in fibra ottica per i capoluoghi e le frazioni dei tre comuni

LE TARIFFE

Nessuna novità per i residenti che dovranno sempre pagare 10 euro per il primo veicolo



CONTROLLI Arrivano i pass telematici, a destra il sindaco Ilario Agata



Peso: 43%

ECONOMIA SI POTENZIERA' ANCHE LO STAFF

GR Group ingloba Luxor e Ideal Party E si lancia nel catering

ACQUISIZIONE di marchi, nuovi posti di lavoro, sviluppo della attività di ristorazione tra le più importanti nella nostra zona. La novità riguarda la GR Group srl società con esperienza decennale nel settore dello ristorazione, titolare del conosciuto ristorante Il porto nella Darsena di Viareggio e di Belforte e Gambero rosso a Vernazza nelle Cinque Terre ha ampliato la propria attività dando forma a un suo asset mancante. Quello del catering. Con l'acquisizione del marchio 'Luxor ricevimenti' operante nel ramo degli eventi e dell'accoglienza che aveva sede a Firenze, quest'ultimo marchio viene trasferito a Viareggio. In più la stessa Luxor acquisisce l'utilizzo esclusivo del marchio e dei clienti dello storico marchio viareggino e versiliese 'Idea Party' presente sul mercato da trent'anni.

LA SEDE di Luxor sarà in via della Foce zona Torre Matilde. Il titolare di GR Group, il pratese Bruno Berti (nella foto) è molto soddisfatto dell'operazione. «Lo staff che si occuperà del settore catering sarà composto da personale specializzato per fornire ai clienti un servizio innovativo che punti ad altissimi livelli qualitativi. Tra i vari consulenti ci sarà anche Tiziana Buoni esperta organizzatrice di eventi, che si occuperà del commerciale». E ancora. «La consulenza dei menù - continua Berti - sarà affidata allo chef stellato Daniele Angelini già al comando della cucina del ristorante Il porto che lo strappò al fortemarmino Bistrot».

L'avventura parte ufficialmente domenica prossima dalle 15 alle 19 con un brindisi augurale nella nuova sede viareggina di via della Foce.

MENTRE naturalmente Il porto resta nella sua sofisti-

cata location in Darsena dopo i successi ottenuti nelle valutazioni della graduatoria del Gambero rosso con un punteggio molto elevato.

«Non è avventura di poco conto questo ampliamento -

spiega Bruno Berti - perché abbiamo 67 dipendenti ma l'ingresso nel catering che lo hanno richiesto a gran voce anche per il fatto che siamo in Darsena a due passi dai megayacht ma non soltanto per questo». Lo storico marchio Ideal party quindi cambia di mano dopo una stagione luminosa che ne ha fatto negli anni Novanta e Duemila il primo catering di successo a Viareggio e in Versilia.



Peso: 30%

Giudice sportivo Omologato il pareggio fra Rivarolese e Valdivara 5 Terre

■ La Spezia

PROVEDIMENTI disciplinari a carico delle società calcistiche dilettantistiche spezzine. Iniziamo dall'Eccellenza dove viene respinto il ricorso presentato dalla Rivarolese inerente alla gara del 3 dicembre 2017 di Cornigliano con il Valdivara 5 Terre chiusasi sull'1-1. Il risultato viene pertanto omologato. La Rivarolese fece ricorso ritenendo irregolare la posizione di tre calciatori extracomunitari Ejalonibu, Iroanya e Olonisakin i quali prima di approdare al Valdivara giocavano nell'Abuja Football College, società di terza serie nigeriana la quale svolge anche attività di settore giovanile partecipando al Torneo di Viareggio

che, secondo la società genovese, avrebbe fatto violare da parte degli 'azzurri' l'articolo 40 della Noif. Non essendo riusciti a dimostrare l'effettivo utilizzo dei tre calciatori nigeriani durante il Torneo di Viareggio ed avendo constatata la regolarità del tesseramento dei suddetti da parte del Valdivara per queste ragioni viene respinto il ricorso. In Promozione squalificato per una giornata Salku (Magra Azzurri). In Prima categoria girone D squalificato fino al 25 gennaio 2018 il dirigente Alberto Brescia (Foce Magra Ameglia), per due giornate Roffo (Pegazzano), una Luca Barbieri (Foce Magra Ameglia).

In Seconda categoria appiedati fino al 22 gennaio 2017 il dirigente Valerio Cozzani (Madonnetta), per tre turni Samuele Lombardi (Bolanese), Doveri (Madonnetta), due Viva (Olimpia Piana Battolla), ed una Crafa (Olimpia Piana Battolla), Musso (Madonnetta).



Peso: 11%

Follo prevale sulla Santerenzina Decisivo il gol di Perez Mendez

Esordienti Al "Torneo di Natale" organizzato a Montepertico dalla Levante

■ La Spezia

VITTORIA del Follo Calcio alla 1^a edizione del "Torneo di Natale" riservata dal Levante, a Montepertico, all'annata 2005 della categoria degli Esordienti.

Un gol di Perez Mendez stende in finale una coriacea Santerenzina. Ecco comunque i risultati.

ELIMINATORIE

Levante Bianco-Follo 1-1, Arci Pianazze-Magra Azzurri 2-1, Levante Blu-Santerenzina 0-3, Ceparana-Don Bosco Spezia 1-2, Levante Bianco-Arci Pianazze 2-6, Follo-Magra Azzurri 1-0, Levante Blu-Ceparana 1-3, Santerenzina-D. Bosco Sp 4-4, Levante Bianco-Magra Azzurri 0-4, Follo-Arci Pianazze 3-0, Levante Blu-Don Bosco 1-4, Santerenzina-Ceparana 11-0.

SEMIFINALI

Magra Azzurri-Levante Blu 6-4, Ceparana-Levante Bianco 1-1 (passa il Ceparana ai rigori), Arci Pianazze-Santerenzina 1-2, Don Bosco-Follo 0-5.

FINALI

Levante Bianco-Levante Blu 3-2, Magra Azzurri-Ceparana 8-1, Arci Pianazze-Don Bosco Spezia 1-1 (vincono le Pianazze ai rigori), Santerenzina-Follo 0-1.

Questo l'organico impiegato nel contesto da mister Andreino Mori: Bucchioni, Caracoi, Dolesi, Elmazi, Ferrari, Perez Mendez, Rebecchi, Ronchetti G., Scocchia, Stoica, Talotta e Vené.

Sempre a proposito di Follo, terzi i Pulcini classe 2008 alla "Festa della Foce", competizione orga-

nizzata da quest'ultima società in cui i "folletti" si sono fermati contro Arci Pianazze e Valdivara 5 Terre dopo aver preceduto nel girone d'avvio Canaletto Sepor e Santerenzina.

Ecco il parco-giocatori utilizzato per l'occasione dai tecnici Egisto Ronchetti e Giuseppe D' Ambrosio; Alberghi, Benedetti, Del Miglio, Falgiano, Gega, Guglielmi, Mozzachiodi, Raiteri, Ronchetti M., Sarti, Stretti, Tridente, Trovato e Vernazzani.

A. C.



VITTORIOSI I ragazzi del Follo che hanno primeggiato a Montepertico



Peso: 33%

Calcio Le squadre del Magra Azzurri al torneo di Pallerone. Domenica il 'Trofeo Banca Versilia'

Primi Calci e Piccoli Amici abbonati al secondo posto

■ Santo Stefano Magra
TUTTO pronto al settore giovanile del Magra Azzurri per il 1° "Trofeo Banca Versilia Lunigiana Garfagnana-Città di S. Stefano", che il Magra Azzurri organizza domenica 14 gennaio sui campi di Co-rea e Vezzano. Annata interessata quella 2007, si gioca 9 contro 9, della categoria dei Pulcini. **Girone A:** ore 9.30 Spezia A-Arci Pianazze, 10 A. Pianazze-Entella Chiavari, 10.30 Spezia A-Entella C. **Girone B:** ore 11 Carrarese-Magra Azzurri, 11.30 Magra Azzurri-La Pietà, 12 La Pie-

tà-Carrarese. **Girone C:** ore 9.30 Tarros Sarzanese-Rivasamba, 10 Rivasamba-Polis Genova, 10.30 Polis G.-Tarros S. **Girone D:** ore 11 Armando Picchi Livorno-San Marco Avenza, 11.30 S. Marco Avenza-Virtus Entella, 12 Virtus Entella-A. Picchi. Finali nel pomeriggio a partire dalle 15 e al termine premiazioni per tutti. Nel frattempo sia i Primi Calci dell'annata 2009 che i Piccoli Amici della 2011/12 hanno sfiorato la vittoria, arrivando secondi, al torneo di Pallerone, avendo perso la finalis-

sima rispettivamente con Ceparana e Valdivara 5 Terre. Le squadre del 2009 allenata da Benettini ha impiegato: Andreini, Bernardini, Bellotti, Campani, Carnovale, Formoni, Fumanti, Giangaré, Ratti e Viani. La compagine del 2011 di Baldi e Bianchi ha utilizzato Amovilla, Bernardini, Bonciani, Di Santo, Ghirighelli, Pezzella e Signani.



SECONDO POSTO Primi Calci 2009 del Magra Azzurri



Peso: 19%

ECONOMIA SI POTENZIERA' ANCHE LO STAFF

GR Group ingloba Luxor e Ideal Party E si lancia nel catering

ACQUISIZIONE di marchi, nuovi posti di lavoro, sviluppo della attività di ristorazione tra le più importanti nella nostra zona. La novità riguarda la GR Group srl società con esperienza decennale nel settore dello ristorazione, titolare del conosciuto ristorante Il porto nella Darsena di Viareggio di Viareggio e di Belforte e Gambero rosso a Vernazza nelle Cinque Terre ha ampliato la propria attività dando forma a un suo asset mancante. Quello del catering. Con l'acquisizione del marchio 'Luxor ricevimenti' operante nel ramo degli eventi e dell'accoglienza che aveva sede a Firenze, quest'ultimo marchio viene trasferito a Viareggio. In più la stessa Luxor acquisisce l'utilizzo esclusivo del marchio e dei clienti dello storico marchio viareggino e versiliese 'Idea Party' presente sul mercato da trent'anni.

LA SEDE di Luxor sarà in via della Foce zona Torre Matilde. Il titolare di GR Group, il pratese Bruno Berti (nella foto) è molto soddisfatto dell'operazione. «Lo staff che si occuperà del settore catering sarà composto da personale specializzato per fornire ai clienti un servizio innovativo che punti ad altissimi livelli qualitativi. Tra i vari consulenti ci sarà anche Tiziana Buoni esperta organizzatrice di eventi, che si occuperà del commerciale». E ancora. «La consulenza dei menù - continua Berti - sarà affidata allo chef stellato Daniele Angelini già al comando della cucina del ristorante Il porto che lo strappò al fortemarmino Bistrot».

L'avventura parte ufficialmente domenica prossima dalle 15 alle 19 con un brindisi augurale nella nuova sede viareggina di via della Foce.

MENTRE naturalmente Il porto resta nella sua sofisti-

cata location in Darsena dopo i successi ottenuti nelle valutazioni della graduatoria del Gambero rosso con un punteggio molto elevato.

«Non è avventura di poco conto questo ampliamento - spiega Bruno Berti - perché abbiamo 67 dipendenti ma l'ingresso nel catering che lo hanno richiesto a gran voce anche per il fatto che siamo in Darsena a due passi dai megayacht ma non soltanto per questo». Lo storico marchio Ideal party quindi cambia di mano dopo una stagione luminosa che ne ha fatto negli anni Novanta e Duemila il primo catering di successo a Viareggio e in Versilia.



Peso: 29%

Camogli pensa alle elezioni comunali di giugno Tra conferme e smentite, le prime indiscrezioni

CAMOGLI (cpr) Il borgo verso le elezioni: chi c'è e chi lascia. Non ancora nota la data delle prossime amministrative, se a maggio o addirittura a giugno, il sindaco uscente **Francesco Olivari** ha dato la propria disponibilità, anche appoggiato dai vertici Pd, favorevoli a un secondo mandato. Tanti i successi in campo culturale e ambientale che il sindaco elenca: «Sono lieto di aver contribuito alla riapertura del Teatro Sociale - spiega - e aver organizzato il Festival della Comunicazione; ottenuto la Bandiera Blu, per non parlare della nascita del Parco nazionale di Portofino». Al secondo mandato al sindaco piacerebbe vedere concluso il progetto di tutela del territorio di San Fruttuoso e a fine del primo, ritiene prioritario il ripascimento della spiaggia. A livello di lista conferma che la sua candidatura è condivisa, al di là delle polemiche, di cui non parla il presidente del consiglio

comunale, ritenuto in contrapposizione a Olivari, **Giuseppe Pippo Maggioni**: «Il nostro è mio impegno - dice Maggioni - è l'attività amministrativa quotidiana, nell'interesse dei cittadini». Il capogruppo di opposizione **Mario Bellagamba** (Patto per Camogli) esce dai giochi: «Dal 25 giugno 2012 - dichiara - alla presentazione del nostro progetto, avevo dato la mia disponibilità per un solo mandato elettorale. Non sarò, dunque, fra i candidati, fermo restando il mio impegno sino a fine mandato». L'altro capogruppo d'opposizione **Giovanni Cichero**, (Camogli c'è), non conferma candidature, ma ammette di verificare le condizioni per una lista civica, sostenuto dalle forze del centrodestra, in contrapposizione all'attuale maggioranza. «L'obiettivo - spiega - è inserire nel programma elettorale qualche progetto ambizioso, che possa essere sostenuto da Città Metropolitana e Regione. I segnali ci sono». Anche il «Meetup Amici di Beppe Grillo» è al lavoro, coordinato da **Paola Pa-**

gliotti e Cristina Costi. Se da un lato non si vuole buttare il lavoro fatto, dall'altro la situazione nazionale frena gli entusiasmi. «Contattiamo le persone con maggiore sensibilità ambientale - riferisce il portavoce **Massimo Benedetto** - per mitigare i danni occorsi all'ambiente, con particolare attenzione alle competenze in materia». Si pensa al Parco e la tutela del territorio.



I CANDIDATI DA SINISTRA Francesco Olivari. Mario Bellagamba e Giovanni Cichero



Peso: 26%

Escursione del Cai alle Cinque terre

Il Cai di Valenza organizza per domenica 14 gennaio un'escursione alle Cinque terre sul sentiero Costa Tremonti (Galleria-Fossola-Monesteroli-Schiara Mare-Campiglia-Galleria). Due i percorsi previsti, per un tempo di percorrenza di 3.30 ore e di 4.30/5. Ritrovo alle 6,45 alla sede Cai, Palaguerci (ore 6.30 a Casale, zona Coop e alle 7 ad Alessandria, centro riabilitativo Borsalino). Per informazioni: 340 9882624.



Peso: 3%

I FRANCESI INNAMORATI DELLA RIVIERA

Incredibile, ma vero, anzi certificato: la Francia dalle grandi bellezze, rende omaggio alla Liguria, alla sua perla veramente unica, le Cinque Terre. E poi Sestri levante, la città dei Due mari. O Portofino "la Saint Trop" italiana. E ancora Genova celebrata

per storia e bellezza, raccontata nel carattere degli abitanti.

pagina XIII

Il racconto

Liguria
mon amour
I francesi
si sono
innamorati
della Riviera

WANDA VALLI

Incredibile, ma vero, anzi certificato: la Francia dalle grandi bellezze, rende omaggio alla Liguria, alla sua perla veramente unica, le Cinque Terre. E poi Sestri levante, la città dei Due mari. O Portofino "la Saint Trop" italiana. E ancora Genova celebrata per storia e bellezza, raccontata nel carattere degli abitanti, nel loro essere, comunque, gente di mare che sa accogliere perché spesso deve partire. E' la Francia dei lettori appassionati e severi nel giudicare, di National, Geographic, quella che ospita il "romanzo ligure". In realtà la storia è dedicata alla lunga strada verso le Cinque Terre, interrotta dalle bellezze incontrate sul mare o in collina che convincono a fermarsi, dare un'occhiata, capire e scattare foto che fissano le sfumature di un paesaggio diverso quasi chilometro dopo chilometro. Tutto è nato per caso, tutto incomincia con una foto ritrovata che propone i colori della Liguria, i gialli, i rosa gli azzurri che affascinarono Rubaldo Merello. La foto ritrovata rimanda a Riomaggiore che diventa la prima meta del viaggio,

con il suo "monte" affacciato su un mare di cristallo blu, Riomaggiore, che è stata incantata e isolata regina del parco delle Cinque Terre che, patrimonio dell'umanità per decisione dell'Unesco. Adesso il Parco, la sua sede, è a Vernazza e qui lavora il presidente, Vincenzo Resasco, che è anche sindaco, mentre si aspetta la nomina del nuovo presidente: lo deve scegliere il ministero dell'Ambiente in accordo con la Regione Liguria, come a dire un compito che potrebbe rivelarsi un gioco di fioretto di diplomazia. Intanto mentre la vita tra sentieri e scese al mare continua con gli stessi ritmi ormai da secoli, proprio nella sede del parco sono arrivate le inviate di National, Geographic. Racconta Luca Natale: "le abbiamo dotate della Carta del parco, che permette di muoverti con qualsiasi mezzo e per il tempo che hai deciso e poi sono partite", mentre la gente del Parco sta pensando a vendere la "card" online per poter avere "una previsione delle richieste di accesso e smistare al meglio il traffico dei turisti". Senza contare, sottolinea Luca Natale "l'obiettivo di creare un archivio di mail, per usarlo in situazioni

particolari, dalle allerta per il tempo, allo stato dei sentieri". Intorno le case semplici, con le facciate colorate che sorprendono e stupiscono: a Vernazza come a Portofino. Mentre il mare di Riomaggiore è segnato, racconta il romanzo ligure in versione francese, "da cinquanta sfumature di blu". E se a Sestri levante i mari sono due collegati da una striscia di terra, a separare la Baia delle Favole, da quella del Silenzio, a Portofino puoi trovare tutto quello che immagini per Saint Tropez. Poi arriva a Genova, capitale con una sontuosa storia politico-economica alla spalle, storia che riappare, a sprazzi, nei suoi palazzi nobiliari, nelle viuzze del centro storico, in parte ancora malconco, ma mai abbandonato. Anzi, da una ventina d'anni



Peso: 1-3%,13-36%

recuperato, almeno in parte. Scendendo giù da San Lorenzo la strada della sontuosa, elegante, cattedrale, dove romanico e gotico hanno trovato un loro equilibrio estetico, ecco, all'Expò, il segno di Renzo Piano sui moli, all'Acquario, nella sfera botanica, e tornando a De Ferrari, non si è offuscata, dopo più di quarant'anni, la bellezza del restauro, da Giovanni Spalla, di palazzo Ducale, dove i dogi guidavano la repubblica e dove ora regna la, cultura, la storia, il confronto. Dalla Francia arriva un suggerimento: "A Genova bisogna saper osservare". E' vero.

Molto del bello è nascosto o devi andarlo a cercare. Genova, la Liguria, è fatta così: ti accoglie se la capisci, se ti immergi nelle magie che offre: dalle pietre al mare. Altrimenti si mostra grigia e cupa, quasi avesse cancellato i colori delle sue case da marinai.



Vincenzo Resasco

Il presidente del parco delle Cinque Terre, che è anche sindaco, in alto una veduta di Vernazza, uno dei luoghi

celebrati dal reportage del National Geographic francese, che le ha dedicato addirittura la copertina del numero in edicola in Francia



Peso: 1-3%,13-36%

IN NETTO AUMENTO LE IMPRESE GESTITE DA ORIENTALI

Commercio cinese, crack da 500 mila euro Gli hotel nuovo business Tasse non pagate: fallisce negozio in via Prè Famiglia pronta a rilevare albergo di 20 stanze

IL CASO

FRANCESCA FORLEO

UN FALLIMENTO da 500mila euro. Il dato inedito è che il protagonista del crack sia un imprenditore cinese: a Genova non era mai successo. «Se le cose vanno male noi chiudiamo, fallire mai - dice sorpreso il vicepresidente della Comunità cinese della Superba, il commercialista Giorgio Wong - Da quando vivo e lavoro in Italia, non ho mai sentito di un connazionale che sia finito con i libri in Tribunale».

Tanto più che a Genova, dove la comunità conta ormai circa 3000 persone, universitari con il permesso di soggiorno per studio compresi, le imprese cinesi sono in crescita costante. Quasi raddoppiate dal 2009, quando la Camera di Commercio ne censiva 328, in crescita costante dal 2015: il dato odierno, aggiornato al 30 settembre 2017, conta 581 attività e un saldo positivo di crescita del 6,8%. Negli ultimi tre anni, il numero delle imprese aperte ha sempre superato quello delle attività chiuse. «Stiamo andando forte nella ristorazione e nei bar - riprende Wong - ma anche nei casalinghi aperti nel centro storico come a Sampierdarena e Sestri».

La storia del China Market
In Tribunale, nella sezione Fal-

limenti, è finito il China Market Sas di Hu Xiao Ping, imprenditrice quarantenne nata a Zhejiang. Si tratta di un alimentari che la donna aveva aperto con alcuni soci nel 2004, all'angolo tra via Prè e Salita San Giovanni, nella zona della Commenda. Nel 2011, il negozio era finito nel mirino dei comitati di residenti dopo una violenta rissa durante la quale un bimbo sul passeggio era stato lambito da una bottiglia scagliata all'apice della mischia. La Lega Nord, erano i tempi della giunta di Marta Vincenzi, ne aveva chiesto la chiusura del locale. L'allora assessore alla Sicurezza, Francesco Scidone, aveva annunciato una delle prime ordinanze anti-alcol della storia del Comune di Genova, con divieto di vendere alcolici dalle 13 in avanti. Quando nel 2015, con il sindaco Marco Doria, il Comune ha sottoscritto il patto di area per via Prè, il China Market era già chiuso. Il Tribunale, però, ne ha dichiarato il fallimento solo il 5 ottobre scorso per «debiti scaduti di importo superiore a 30mila euro - come si legge nella sentenza - L'insolvenza è provata dal mancato pagamento di 500mila euro all'Agenzia delle Entrate». È stata proprio l'Agenzia, con cui la società ha accumulato il mezzo milione di euro di debiti per imposte non versate già dal 2007, ad aver avviato la procedura fallimentare. Venerdì prossimo, il

19 gennaio, si procederà all'esame dello stato passivo e saranno valutate le istanze di eventuali creditori. Il crack, insomma, potrebbe essere ancora più ingente di quello che appare dalla sentenza.

Le nuove imprese

Per un cinese che fallisce però, ce n'è uno pronto a rilevare un'altra attività. È il caso della famiglia che, da qualche tempo, manda avanti l'Hotel Veronese: 20 stanze di fronte all'Acquario, con ingresso in vicolo Cicala. A fallire, questa volta, è stata la italianissima Basilea Srl che gestiva l'albergo fino a qualche anno fa. La società Basilea andrà all'asta per 300mila euro il prossimo 15 febbraio. E si dice che la famiglia cinese a cui, nelle more della procedura giudiziaria, è stata affidata la gestione, si presenterà all'incanto pronta a entrare in pianta stabile nel settore alberghiero. Va precisato che i muri non sono in vendita e che l'albergo non ha mai chiuso.

Anche nei locali lasciati vuoti dal China Market è suben-



Peso: 50%

trata un'altra impresa cinese che, per stare nelle regole del patto di area, ha aperto un punto vendita di prodotti tipici liguri: la Bottega Faraggianna. «Lo gestisce una famiglia, marito e moglie con 5 figli piccoli - racconta il vice presidente della comunità cinese, il commercialista Giorgio Wong - si sono impegnati moltissi-

mo per rispettare tutte le prescrizioni del patto di area, hanno anche rinnovato le vetrine, lavorano come matti». E pazienza per lo scivolone dell'estate scorsa, quando il locale era stato sanzionato per aver venduto birra al posto dello Sgiacchetra.

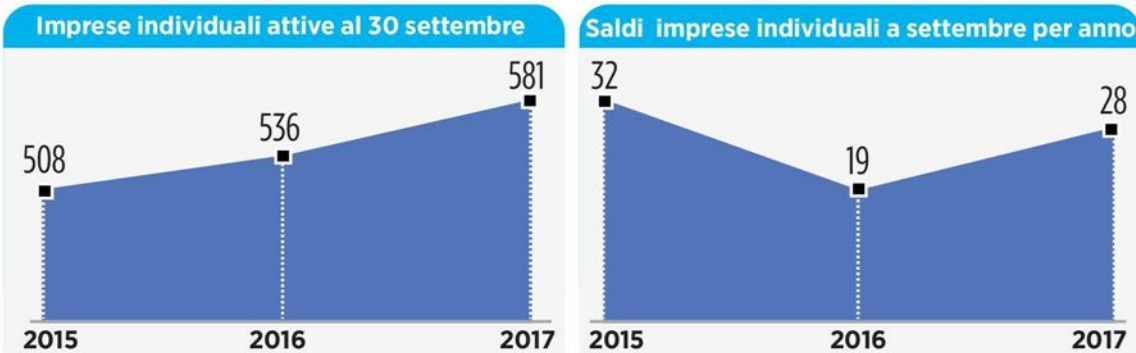
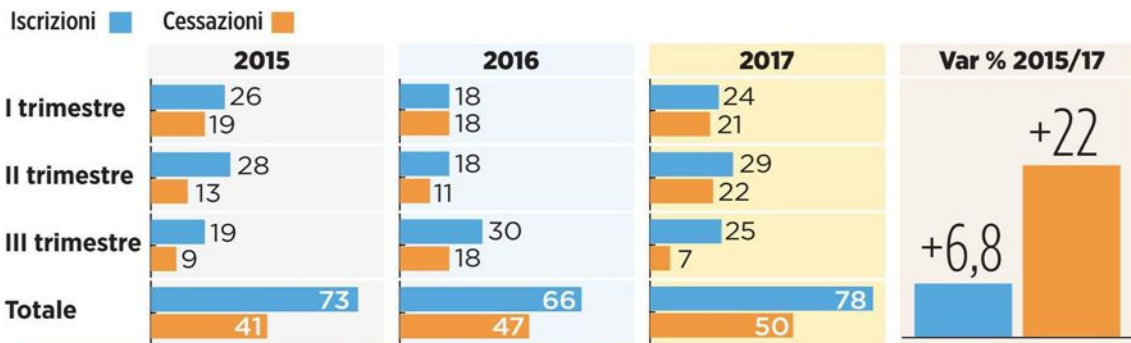
forleo@ilsecoloxix.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

L'imprenditoria cinese

Fonte: Infocamere

Imprese individuali con titolare nato in Cina per trimestre dal 2015 al 2017 - provincia di Genova



Una famiglia cinese è pronta ad acquisire l'hotel Veronese GENTILE



Peso: 50%

la spezia

LA DIREZIONE: SBLOCCATE QUASI UN MIGLIAIO DI RICHIESTE

«Via al pagamento dei sussidi di disoccupazione»

L'Inps rassicura i lavoratori stagionali che lamentano forti ritardi sui versamenti

SITUAZIONE difficile per centinaia di lavoratori stagionali residenti nella nostra provincia: camerieri, cuochi, addetti agli stabilimenti balneari e molte altre persone che hanno prestato la loro attività durante i mesi primaverili ed estivi, sono in attesa già da diverse settimane dell'erogazione, da parte dell'Inps, della Naspi, così viene ora tecnicamente definito il vecchio sussidio di disoccupazione che in pratica sostituisce lo stipendio durante il periodo invernale.

Nonostante le domande siano state regolarmente presentate dagli utenti sia personalmente, tramite il proprio codice pin, che per il tramite degli enti di patronato, le somme ad

essi dovute tardano ad arrivare sui loro conti correnti o libretti di risparmio, ingenerando forti preoccupazioni e malumori che sfociano giornalmente in assedi agli sportelli d'informazione di viale Mazzini e lettere di protesta indirizzate alla nostra redazione, come quella di una lavoratrice stagionale residente nelle Cinque Terre con due figli a carico, che lancia un pesante atto d'accusa al sistema, reo di giocare pericolosamente con le loro vite.

Interpellata al riguardo, la direzione provinciale dell'Inps ha fornito rassicurazioni, precisando che in questi giorni sono stati sbloccati quasi un migliaio di pagamenti e altri lo saranno nelle prossime settimane.

Il blocco dei pagamenti era stato causato dallo stop, a partire dal 18 dicembre e fino ai primi giorni di questa settimana, delle procedure informatiche stabilito dalla sede centrale di Roma per redigere il bilancio annuale dell'ente. Ora i funzionari spezzini dell'istituto sono alacremente al lavoro per definire tutte le istanze giacenti e permettere in tempi brevi l'accredito delle somme spettanti ai beneficiari in trepidante attesa.



Peso: 13%

la spezia

MONTEROSSO, UN PERITO DOVRÀ RISCRIVERE LE REGISTRAZIONI

Truffa sui lavori post alluvione intercettazioni tutte da rifare

UN perito dovrà riscrivere parte delle intercettazioni raccolte durante l'inchiesta sulle opere sospette realizzate nel post alluvione 2011 a Monterosso. Lo ha deciso ieri mattina il giudice per le indagini preliminari Mario De Bellis al quale è stato affidato il fascicolo. Mentre si contavano le vittime dell'alluvione, un gruppetto ristretto di persone, tra politici, professionisti e imprenditori, avrebbe architettato una serie di raggiri a danno dello Stato. I magistrati ipotizzano che tra questi vi fosse il sindaco dell'epoca Angelo Maria Betta, protagonista di un episodio di corruzione assieme a Giuliano

Moggia, amministratore dell'impresa edile. Questi avrebbe promesso al primo cittadino la realizzazione «di una scala e altre opere connesse» nell'abitazione utilizzata dalla figlia e di proprietà della suocera. I lavori privati - circa 35 mila euro - sarebbero stati poi rendicontati indebitamente alla Regione Liguria assieme a un'altra fattura da 66 mila euro per opere realizzate sempre dalla ditta nell'abitato delle Cinque Terre. Dalle carte dell'indagine spunta anche l'affaire del parcheggio multipiano, situato all'ingresso dell'abitato di Monterosso. Gli inquirenti ritengono che l'amministra-

zione abbia procurato «un ingiusto vantaggio patrimoniale» alla società che ne gestisce la costruzione, certificando che l'area era stata interessata parzialmente dall'alluvione del 25 ottobre 2011. L'accusa ritiene che il cantiere fosse stato invece inondato e quindi i lavori non sarebbero potuti riprendere il 24 gennaio 2012, come invece avvenuto.

T. IV.



I lavori dopo l'alluvione 2011



Peso: 14%

LA RICHIESTA ALLA REGIONE

Pendolari in rivolta: «No al rinnovo del contratto con Trenitalia»

Raccomandazioni votate all'unanimità in consiglio

SOSPENSIONE della firma per il rinnovo del contratto per Trenitalia.

È quanto chiedono i comitati dei pendolari del Levante, della Savona Genova, della valle Stura e Orba, i cittadini e i rappresentanti delle categorie ricorrenti al Tar e il Wwf ligure in merito al documento che la Regione «vorrebbe firmare già oggi. La fretta è sempre cattiva consigliera e il prezzo potrebbe essere 15 anni di servizio ancora una volta insoddisfacente» ammoniscono i comitati. Da una parte i pendolari vedono però di buon occhio il documento di raccomandazioni per il nuovo contratto votato all'unanimità da consiglieri regionali di

maggioranza e opposizione. «Un risultato dal valore politico importante. Ma occorre che l'assessore regionale Berrino si ponga nei confronti dell'impresa ferroviaria in modo più forte rispetto al passato». Se la Regione è il committente, l'impresa deve «sottostare alle regole stabilite dal committente e non il contrario. È dal servizio regionale - sottolineano - che vengono la maggior parte dei profitti per Trenitalia». La Regione, forte del documento approvato, può far rivalere le istanze del territorio: dal recupero di risorse per integrare il servizio nelle tratte e nelle diverse fasce orarie alla verifica dei tempi di percorrenza con la riorganizzazione dell'orario «non calato

dall'alto». Per questo i pendolari chiedono di sospendere la firma del contratto. «Non sono treni giocattolo - quelli presentati in piazza De Ferrari ndr - che possono incantare gli utenti che passano ore sui treni reali. Un trasporto regionale efficiente è fondamentale per il futuro della Liguria. Occorre tempo per un confronto approfondito con l'utenza. Perciò è necessario non procedere a firme affrettate».

L. IV.



Riomaggiore, assalto ai treni



Peso: 18%

MANAROLA: LUI 93 ANNI, LEI 89. SI ERANO SPOSATI 70 ANNI FA

Insieme nella vita e nella morte La fiaba di Domenico e Candida

I coniugi Bordoni sono spirati a poche ore l'uno dall'altra

LAURA IVANI

VOLEVANO morire insieme. E se ne sono andati, in un soffio, a poche ore l'uno dall'altra. Una vita l'uno accanto all'altra, sino alla fine. Domenico Bordoni e Candida Bertoni erano una coppia d'altri tempi. Inseparabili, hanno affrontato le gioie e le difficoltà dell'esistenza mano nella mano. Ieri i loro feretri erano vicini, nella chiesa di San Lorenzo Martire di Manarola. «Sembrava andassero a sposarsi di nuovo» dice l'unica figlia Ilda, che ieri ha accompagnato mamma e papà, insieme alla nipote Ilaria, in chiesa.

Entrambi erano ricoverati all'istituto di cura Mazzini della Spezia. Candida da ormai quattro anni, Domenico da appena un mese. A piani diversi, forse inconsapevoli di trovarsi a pochi metri l'uno dall'altra. Lei, 89 anni, si è spenta martedì poco prima delle 18. Non era passata ancora la mezzanotte che anche Domenico, 93 anni conosciuto in paese come

Adriano, se n'è andato. Non sapeva che la sua Candida non c'era più. Ma l'ha seguita anche nell'ultimo viaggio.

«Quando la mamma si sentì male anni fa mio padre non riusciva a farsene una ragione - ricorda la figlia Ilda -. Piangeva perché temeva che la sua amata moglie se ne andasse. Io gli spiegai che purtroppo, per quanto ci si possa amare, non si può morire insieme. Invece...».

Lo avevano sempre detto Domenico e Candida. Avevano vissuto ogni giorno insieme. E volevano lasciare questa vita insieme.

La loro storia d'amore era iniziata lì, a Manarola. Il borgo delle Cinque Terre è stata la cornice della loro vita. Si erano sposati nell'aprile del 1949, dopo i duri anni della guerra. Domenico aveva iniziato a fare l'operaio edile, lavorando per alcune ditte. Candida si era sempre dedicata ai suoi amati campi. Dove spesso, anche negli ultimi anni, Domenico la seguiva per coltivare le vigne e l'orto. «Stavano sempre insieme, una bella coppia, parlava-

no molto tra loro. Tra un anno avrebbero festeggiato i loro 70 anni di matrimonio» racconta Ilda. Domenico era l'uomo più anziano di Manarola e ancora la scorsa estate molti lo ricordano sulla solita panchina, chiacchierando gentilmente con le persone del paese. Poi un mese fa era stato male. Da lì il ricovero al Mazzini. «Mamma mi disse che appena stava meglio sarebbe andata a trovarlo. Non le dissi che anche papà stava molto male». Ma forse, nel loro cuore, sapevano molto di più di quanto venisse loro riferito. E si sono presi per mano, per l'ultima volta, per sempre.

«Per loro la morte ha rotto solo per breve tempo il vincolo del matrimonio, per ricongiungersi con Dio» ha detto nell'omelia don Giordano Biso, che ha celebrato ieri pomeriggio le esequie.



Domenico Bordoni e Candida Bertoni sullo sfondo delle 5 Terre



Peso: 29%